COMUNE DI SALGAREDA (TV) Ragioneria Prot. nº 5510 Sarv. Sociali 2 1 MAG 2018 LL.PP. Ministero dei beni e delle attività Ambienta culturali e del turismo Attività Prod

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO. PADOVA E TREVISO

Venezia, 15.05.2018

Al PORTALE@PEC.UNIPASS.GOV.IT

Alla Commissione per il patrimonio culturale del Veneto sr-ven.corepacu@beniculturali.it

Invio solo tramite posta elettronica - SOSTITUISCE L'ORIGINALE

Prot. n. 000725 Ch. 34.19.02 Allegati n. Risposta al foglio del 24-04-2018 N.

Rif. Prot. ingresso. n. 0005595 del 24-04-2018

OGGETTO: Pratica Unipass n. 00191530260-20102017-1443

Intestatario pratica: CASA VINICOLA BOSCO MALERA SRL;

Salgareda (TV).

Legge 7 agosto 1990, n. 241 art. 14 e s.m.i.

Convocazione Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità

asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990

Lavori: Ristrutturazione ed ampliamento del complesso produttivo.

Vincolo: art. 142, co. 1 lett. c) del D.Lgs. 42/2004

Con riferimento alla convocazione della Conferenza dei Servizi inerente l'intervento in oggetto rubricato, inoltrata dalla PORTALE@PEC.UNIPASS.GOV.IT con nota del 24-04-2018 qui pervenuta in data 24-04-2018 prot. n. 0005595 del 24-04-2018, si comunica quanto segue.

VISTO il regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, D.P.C.M. 29.08.2014 n. 171, art. 33, co. 1, lett. d), così come modificato dal D.M. 23.01.2016, n. 44, art. 4, co. 1, lett. d);

STABILITO nel giorno 26.06.2018 il termine ultimo entro il quale inviare le proprie determinazioni:

ESAMINATA la documentazione prodotta ai sensi del D.P.C.M. 12.12.2005 (relazione paesaggistica), pervenuta in data 23.04.2018 corredato dalla relazione tecnica-illustrativa prevista;

PRESO ATTO che dall'esame della documentazione allegata e della relazione paesaggistica in particolare si desume che l'intervento in oggetto risulta ricadente in area:

- sottoposta a vincolo ai sensi D.Lgs. 42/2004, art.142 co. 1, lettera c);

CONSIDERATI, per quanto attiene agli aspetti relativi alla tutela archeologica e alla tutela paesaggistica, gli esiti delle istruttorie esperite dai funzionari incaricati;

SI ESPRIMONO LE SEGUENTI VALUTAZIONI

Tutela paesaggistica:

Il progetto si configura come un rafforzamento funzionale-logistico dell'azienda esistente, attraverso l'ampliamento e la nuova collocazione di ambienti già presenti all'interno dell'azienda, finalizzata alla crescita e allo sviluppo della stessa. L'intervento ricade all'interno degli spazi già di proprietà dell'azienda, che si trova all'interno di una zona agricola interessata parzialmente da un vincolo paesaggistico (ai sensi dell'art. 142 comma 1 del D.Lgs. 42/2004) per la vicinanza al corridoio ecologico fluviale del Piave.

RN/MB/nc

Responsabili dell'istruttoria ai sensi della Legge 241/90: funzionario architetto: arch. Roberto Nardin - funzionario archeologo: dott.ssa Marianna Bressan



SEDE DI PADOVA: Palazzo Folco - Via Aquileia 7 - 35139 Padova - Tet. 0498243811 - Fax 0498754647
SEDE DI VENEZIA: Palazzo Soranzo Cappello - S.Croce 770 - 30135 Venezia - Tel. 0412728811 - 0412574011 - Fax 0412750288
e-mail: sabap-ve-met@beniculturali.it - pec: mbac-sabap-ve-met@mailcert.beniculturali.it - www.soprintendenza.pdve.beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Oltre all'ampliamento dei locali aziendali, il progetto prevede la risistemazione della vicina intersezione stradale provinciale.

Dall'esame della documentazione esaminata si può presumere che l'intervento in questione non avrà effetti significativi sulle caratteristiche del paesaggio circostante anche in virtù del fatto che è prevista una mitigazione vegetale, sia arborea che ornamentale, di attenuazione visiva del complesso, che tuttavia si richiede sia ulteriormente aumentata.

Tutela archeologica:

Per quanto attiene la tutela archeologica, si evidenzia che gli interventi interessano un'area di insediamento antico, segnatamente di età romana, considerando la presenza in questo settore dell'ipotizzata suddivisione agraria regolare nota come centuriazione a sud di Oderzo, ma anche di età protostorica, come dimostrano alcuni rinvenimenti sporadici effettuati a più riprese nel territorio di Salgareda.

Pertanto, considerato che l'area si configura come a potenziale archeologico, si ritiene opportuno che le attività che comportino manomissione del suolo siano effettuate con assistenza archeologica da parte di un'impresa di archeologi professionisti di provata esperienza (d.lgs. 42/2004, art. 9bis), su incarico dalla committenza e sotto la direzione scientifica del funzionario archeologo competente per territorio di questa Soprintendenza.

Si fa presente che la documentazione di prassi, da redigere secondo gli standard di questo Ufficio, costituisce parte integrante dell'intervento archeologico e va consegnata dalla ditta incaricata alla direzione scientifica in seguito al termine dei lavori.

Si resta in attesa di conoscere il nominativo della ditta di archeologi incaricata e la data di inizio dei lavori.

Sulla base delle predette valutazioni, questo Ufficio

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla realizzazione dell'intervento in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. art. 33, co. 1, lett. d) del D.P.C.M. 171/2014, così come modificato dal D.M. 44/2016.

Si rimane in attesa di ricevere il verbale della conferenza dei servizi.

IL SOPRINTENDENTE Arch. Andrea Alberti



Responsabili dell'istruttoria ai sensi della Legge 241/90: funzionario architetto: arch. Roberto Nardin - funzionario archeologo: dott.ssa Marianna Bressan

